

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

## Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28; Semi e Trimi. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

## Servizio telegrafico del "Paese"

### Mentre s'aspetta il varo della nostra prima "Dreadnought"

Roma 1.

Quando, allo spirare del secolo scorso, demmo un sguardo alla grande attività dei cantieri navali di tutte le grandi marine del mondo, rimanemmo sorpresi nel riscontrare come mai si spendessero tanti milioni annui per nuove navi, mentre per quelle terribili corazzate non venivano che a distruggersi, stazionate nei diversi porti, e non rovinavano altro se non i bilanci delle rispettive nazioni.

Queste straordinarie spese furono notate da ogni capo di stato e da ogni nazione sorse il grido - grido di civiltà - « Limitiamo gli armamenti navali ».

Ora di tutto ciò si riparla a proposito dell'iniziativa del Re d'Italia e delle rivelazioni del senatore Gervasi.

Tuttavia, giamaì si è speso tanto danaro per nuove costruzioni navali come in questo primo decennio del nostro secolo. Somme straordinarie sono state votate; rivalità marittime sono sorte da ogni parte per aumentare sempre più i bilanci dei diversi stati e portarli man mano a centinaia di milioni.

Infatti, la Germania: al 1900 spendeva 85 milioni; oggi ne spende 285; gli Stati Uniti da 108 milioni sono passati a 251 e così via. Ed in questo decennio risulta che le otto più grandi nazioni hanno speso, esclusivamente per nuove navi, la somma di nove miliardi; e dando il primo posto all'Inghilterra con altre due miliardi e mezzo, il secondo agli Stati Uniti con un miliardo ed ottocento milioni; il terzo alla Germania con un miliardo e mezzo, si giunge, seguendo una linea discendente, all'Austria che non ha raggiunto i 250 milioni.

E per avere un esatto concetto delle nuove costruzioni basta guardare il lavoro complessivo di quest'ultimo decennio (1900-1910).

1. Inghilterra, 62 unità corazzate, Tonn. 848.000; 2 Stati Uniti, 34 idem 496.000; 3. Germania, 30 idem 402.000; 4. Francia, 28 idem 326.000; 5. Giappone, 16 idem 199.000; 6. Italia, 10 idem 117.000; 7. Russia, 8 idem 110.000; 8. Austria, 8 idem 78.000.

La grande attività dei cantieri navali, come si è detto, aumenta ogni anno; ed in questo biennio poi (1908-09) quasi ad arrivare sempre più la gara degli armamenti, ha un grande sviluppo quel nuovo tipo di nave che è la Dreadnought. La indiscussa necessità di questa mirabile costruzione, che impone a tutte le altre, doveva certamente avere un'eco in tutte le grandi marine del mondo. Tutti gli stati sentirono quindi il grande bisogno di possedere queste navi, provviste di un armamento moderno; armamento che venne provato - e tutti conoscono con quale matematico risultato - dalla flotta giapponese contro la russa, nella recente guerra.

E' quando l'Inghilterra costruì la sua prima Dreadnought, quando sorse la più brutta, ma la più potente nave del mondo, al varo festante di un nuovo trionfo della scienza navale. tutti si accorsero che si veniva a creare un organismo dannoso ai bilanci delle diverse marine; ma, nondimeno, d'indiscussa necessità per la sicurezza di ogni nazione.

L'Inghilterra per la prima, quella nave modificò a parecchie unità del genere sorsero per l'indanto sui suoi scali.

La Germania, variò lo scalo, e ripetendo quell'armamento, indicò per una guerra moderna, si dette alla costruzione della Dreadnought tedesca; poi vennero gli Stati Uniti, il Giappone e così via.

Oggi questo nuovo tipo rovina, e disastrosamente, tutti i bilanci navali,

per il passato floridissimi, e domani forse, quest'ultimo sforzo della costruzione navale distruggerà flotta intera, colerà vittime a migliaia.

Ma, come preannunciato contro la Dreadnought? Creando Dreadnought? Correndo all'indietro delle spese.

### Si prepara il lavoro per la ripresa parlamentare

Roma 2 - Circa gli studi avviati nei vari ministeri per preparare il lavoro legislativo per il prossimo novembre si danno le seguenti informazioni:

Per le convenzioni marittime pare certo che l'on. Luzzatti intenda portare alla Camera una sostanza da sottoporre poi alle aste pubbliche. Queste convenzioni nuove dovrebbero durare fino alla scadenza dei trattati commerciali, cioè fino al 1916, per poter modificare anche i trattati di navigazione.

Al ministero dell'Interno si fanno studi sul problema elettorale. L'on. Luzzatti ha promesso di emendare il progetto Giolitti sulla procedura elettorale e di preparare una riforma sostanziale della legge elettorale per allargare il suffragio e fare un primo esperimento di rappresentanza proporzionale nelle grandi città. Al ministero dell'Interno si studiano pure nuovi provvedimenti contro la distruzione dell'alcolismo e della immoralità. E' pure allo studio l'abolizione del domicilio coatto al quale sarà per altro sostituito un istituto che gli rassomiglierà e cioè la relazione.

Al ministero della Giustizia si danno gli ultimi ritocchi al progetto per la riforma della magistratura concepito dall'on. Fasi in base ad antichi suoi convincimenti di giurista.

Al ministero del LL. PP. si studia di accordo con la direzione generale delle ferrovie la questione dei ferrovieri. Pare che l'on. Sacchi proporrà gli stessi miglioramenti che per le classi più utili del personale aveva proposto l'on. Bertolini, dodici milioni da ricavare da economie d'amministrazione delle ferrovie e precisamente a quanto si afferma dall'abolizione dei comparimenti oramai inutili, poiché fu loro tolta ogni libertà di movimento. Quello a cui attende l'on. Sacchi è la scelta della società alla quale affidare la costruzione delle ferrovie della Calabria e della Basilicata.

Al ministero della Guerra si lavora attivamente per dare applicazione alla recente legge per la ferma biennale e per il riordinamento dell'esercito. I lavori per lo svolgimento del programma delle opere straordinarie di difesa votati l'anno scorso piuttosto avanzati. Pare che dalla recente visita delle nuove fortificazioni nel Veneto il ministro della Guerra sia tornato piuttosto soddisfatto.

Al ministero della Marina si studiano i progetti preannunziati alla Camera per le varie categorie del personale. Al ministero delle Finanze si studia la riforma sul regime degli alcolici dal quale l'on. Luzzatti si propone di ricavare altri trenta o quaranta milioni all'anno, con cui ridare un po' di elasticità al Bilancio.

Al ministero di Agricoltura si prepara un nuovo disegno di legge sulle Società di Assicurazione.

Secondo l'Italia uno dei primi disegni di legge che presenterà l'on. Luzzatti alla Camera sarà quello relativo alla tassabilità del sovrapprezzo dello azioni. Il disegno di legge sarà favorevole alle industrie.

### Le grandi manovre navali

al comando gen. all'ammiraglio Bettola  
Roma 2 - L'ammiraglio on. Bettola ha assunto il comando generale della flotta che prenderà parte alle grandi manovre navali che avranno principio il 10 corrente nelle acque del Mediterraneo. L'ammiraglio Bet-

tola dirigerà le mosse dall'incrociatore S. Giorgio attualmente ancorato a Gaeta. Le esercitazioni continueranno nel Mediterraneo dal giorno 10 al 18. Il giorno venti tutte le navi si concentreranno a Castellammare di Stabia, dove avrà luogo il varo della Dante Alighieri la prima Dreadnought italiana.

### Un convegno padovano per la pubblica moralità

Padova 2 - Il Comitato centrale italiano per la pubblica moralità, secondo la deliberazione presa nell'adunanza plenaria dell'anno scorso e nell'adunanza di Presidenza di quest'anno prepara l'annunciato Convegno per studi, che avrà luogo a Padova nella seconda metà del prossimo ottobre.

Il convegno avrà per scopo lo studio di questioni di moralità, e consisterà in lezioni e discussioni senza voti e delibereazioni: « La legislazione italiana

in fatto di moralità »; e sarà suddiviso nei tre seguenti temi:

1. La pornografia in Italia.  
2. La protezione dei minorenni in fatto di costumi in Italia - Stato della cosa - Legislazione.

3. I regolamenti sui costumi in Italia.  
Ad ogni tema sarà destinata una giornata, nella quale avranno luogo una lezione e due impartite da professori competenti ancora da designarsi; e in seguito una discussione durante la quale i presenti potranno rivolgere all'insigne interrogazioni sul tema da lui esposto.

A questo convegno potrà intervenire chiunque lo desideri purché si munisca di una tessera di ingresso che costerà 1 lira, e che sarà distribuita a suo tempo dal Comitato centrale o dalla locale Lega di moralità di Padova.

Sarà reso noto a tempo debito l'orario delle lezioni, le località, ed il nome dei professori.

## Cronaca del Friuli

### Da Fanna

Banchetto in onore del dr. Boreanaz  
1 - Ieri sera nel cortile della Trattoria all'«Ara di Caperna» ridotto per l'occasione ad un vero giardino, sfarzosamente addobbato ed illuminato per opera degli instancabili promotori della festa Moro Antonio e Marvili Bivio, non mancò la valida cooperazione del padrone Riccardo e della signora Maria, ebbe luogo un banchetto in onore di questo egregio dott. Leonardo Boreanaz, il quale compie il venticinquesimo anniversario, della sua condotta medica in questo Comune.

Un centinaio di commensali che lo avevano ricevuto al suo arrivo a suon di musica, facevano corona al festeggiato, sul cui ciglio si nascondeva a stento una lacrima di viva commozione - di viva commozione perché Egli sentiva che la carinona non era di quelle che si fanno per semplice convenienza, ma invece una meritata dimostrazione spontanea e sincera come poco se ne fanno, nella quale si intravedeva subito di quale e quanto riconoscenza sia qui coronata la lunga solerte opera sua.

Aprì il fuoco dei brindisi (poiché fu un vero fuoco a mitraglia) l'avv. M. Marchi parlando a nome di nome di tutti un cordiale ringraziamento per la benevola gentile accoglienza dell'invito, modesto sì, se si raffronta ai meriti della persona che si è voluto festeggiare, ma altamente significativo in questo momento, ove si ponga in relazione alla sincerità della nobile iniziativa, ove si riscontri che l'iniziativa stessa ha trovato unanime accoglienza nel paese, (ora decimato per la forte emigrazione), da parte di tutti i presenti, persone di ogni età e di ogni colore, quasi a significare, dando esempio precario di civiltà e di educazione sociale, che al di sopra delle bizze personali e delle misere partigianerie sta il senso del giusto, il sentimento della giustizia di un doveroso tributo di severo omaggio a chi se ne è reso tanto benemerito per le eccelse doti della mente e del cuore.

Tutti ad una voce brindarono alla salute e prosperità dell'egregio amico, augurandosi che Egli per altri 25 anni possa dare al paese, l'opera sua benefica di professionista integerrimo, disinteressato, illuminato nell'arte scienza e particolarmente volere porre il loro augurio con appropriati applauditi discorsi i signori Girolamo Giuseppe, Moro Antonio, Marvili Francesco, Rosa Luigi, ai quali ripose commosso il festeggiato pronunciando queste nobili parole:

Signori,  
L'odierna spontanea dimostrazione popolare mi commuove l'animo, e non mi è dato trovar parole adeguate per manifestare l'intimo mio sentimento di profonda gratitudine verso l'Autorità locale, gli amici, i conoscenti e quanti cittadini della nobile e gentile Fanna, che, ricordando il 25. anno del servizio sanitario ininterrottamente prestato, vollero oggi colla loro presenza rendermi un pubblico omaggio di simpatia.

L'invito a questa riunione fu per me una sorpresa, la quale d'altronde mi tornò graditissima, appagando il mio non abituale orgoglio nell'attuale condizione del concetto medico; perché sono convinto che questo omaggio è la sincera espressione dei sentimenti dei convenuti: benché debba pubblicamente dichiarare che esso è ben superiore ai miei meriti.

« Non mi compiango, invece di ascrivermi a delitto uno stratagemma dettato dall'immenso amor mio? Amore mi sforzava, bella Eleonora, amore mi additava il mezzo a tranquillare le mortali mie pene, e ne furono colpa i vezzi che vi adorano. « Bellor non trascurò di abbellire la sua tenera parola, inaffandola di calde lacrime. Si commosse la giovinetta, e suo malgrado la tenerezza e la pietà le sursero in cuore: ma lungi dal cedere alla propria debolezza, più sentivasi intenerita, e più mostravasi risoluta a voler sfuggire il pericolo.

« Conte, oggi vostro dire è inutile, non debbo più ascoltarvi; lasciatemi uscir di una casa ove la mia virtù ne potrebbe soffrire, o colle grida destarò l'attenzione del vicinato e farò pubblica la vostra audacia. « Questi detti, pronunciati con fermo

risoluto accento, destarono la Ciconia dalla sino allora passiva indifferenza. Aveva così le sue buone ragioni per non volersi impacciare con la giustizia e pregò quindi il Conte di non ispinger più oltre la cosa; e questi non osò più di opporsi alle brame di Eleonora che si svincolò dalle sue mani ed uscì onorata e pura, quale vi entrava, da quell'infame gabinetto; ciò che non era peranco stato permesso ad alcuna fanciulla.

« Corse subito dalla sua governante, dicendo: « Usiamo, signora Marcella, lasciate ogni inutile discorso... non m'interrogate: siamo ingannate, usciamo per carità da questa fatalissima casa! - Che vi è accaduto, figliuola mia? - rispose stupefatta la governante. - Obi vi obbliga a partire così precipitosamente? »

« Ve lo dirò per via... - rispose Eleonora - ma fuggiamo: ogn'istante che mi fermo qui mi cagiona un nuovo tormento! »

« Qualunque fosse la curiosa amania della vecchia di saper la ragione di una sì improvvisa partenza, fu costretta di cedere alle preghiere della fanciulla senza appargere sull'istante la curiosità che la struggeva. Uscirono in tutta fretta, lasciando la Ciconia, il Conte ed il suo famiglia, siccome tre commedianti muti per l'ira di esser stati solennemente fischiate dal pubblico, in una mal rappresentata commedia. « Appena fu in strada, Eleonora, per quanto l'agitazione glielo permissa, raccontò alla governante tutto quello che l'era accaduto nel gabinetto della Ciconia. La signora Marcella, stupefatta e senza dir molto, ascoltò strabigliando

« Ve lo dirò per via... - rispose Eleonora - ma fuggiamo: ogn'istante che mi fermo qui mi cagiona un nuovo tormento! »

« Qualunque fosse la curiosa amania della vecchia di saper la ragione di una sì improvvisa partenza, fu costretta di cedere alle preghiere della fanciulla senza appargere sull'istante la curiosità che la struggeva. Uscirono in tutta fretta, lasciando la Ciconia, il Conte ed il suo famiglia, siccome tre commedianti muti per l'ira di esser stati solennemente fischiate dal pubblico, in una mal rappresentata commedia. « Appena fu in strada, Eleonora, per quanto l'agitazione glielo permissa, raccontò alla governante tutto quello che l'era accaduto nel gabinetto della Ciconia. La signora Marcella, stupefatta e senza dir molto, ascoltò strabigliando

« Ve lo dirò per via... - rispose Eleonora - ma fuggiamo: ogn'istante che mi fermo qui mi cagiona un nuovo tormento! »

« Qualunque fosse la curiosa amania della vecchia di saper la ragione di una sì improvvisa partenza, fu costretta di cedere alle preghiere della fanciulla senza appargere sull'istante la curiosità che la struggeva. Uscirono in tutta fretta, lasciando la Ciconia, il Conte ed il suo famiglia, siccome tre commedianti muti per l'ira di esser stati solennemente fischiate dal pubblico, in una mal rappresentata commedia. « Appena fu in strada, Eleonora, per quanto l'agitazione glielo permissa, raccontò alla governante tutto quello che l'era accaduto nel gabinetto della Ciconia. La signora Marcella, stupefatta e senza dir molto, ascoltò strabigliando

« Ve lo dirò per via... - rispose Eleonora - ma fuggiamo: ogn'istante che mi fermo qui mi cagiona un nuovo tormento! »

« Qualunque fosse la curiosa amania della vecchia di saper la ragione di una sì improvvisa partenza, fu costretta di cedere alle preghiere della fanciulla senza appargere sull'istante la curiosità che la struggeva. Uscirono in tutta fretta, lasciando la Ciconia, il Conte ed il suo famiglia, siccome tre commedianti muti per l'ira di esser stati solennemente fischiate dal pubblico, in una mal rappresentata commedia. « Appena fu in strada, Eleonora, per quanto l'agitazione glielo permissa, raccontò alla governante tutto quello che l'era accaduto nel gabinetto della Ciconia. La signora Marcella, stupefatta e senza dir molto, ascoltò strabigliando

« Ve lo dirò per via... - rispose Eleonora - ma fuggiamo: ogn'istante che mi fermo qui mi cagiona un nuovo tormento! »

### Da Manzano Sotto i cipressi

3 - Ieri a mezzodì è morta in Manzano la signora Resobighiani Emilia vedova del dott. Giovanni Dorigo e madre del neo eletto sindaco dott. Domenico Dorigo. La notizia è stata accolta con vivo dispiacere a tutto il paese.

### Da Tolmezzo Il programma della domenica sportiva

2 - Domenica seguiranno qui gara di società ciclistiche e altri festeggiamenti di cui ecco il programma: Alle società più numerose. 1. Grande medaglia d'oro. 2. Medaglia d'oro. 3. Grande medaglia vermicelle. 4. Grande medaglia d'argento. 5. Medaglia d'argento. Alle società provenienti più da lontano sono assegnati gli stessi premi. Tassa d'iscrizione L. 8 per società. A tutte le signorine che prenderanno parte al convegno verrà assegnata medaglia d'argento ricordo; così pure a tutto le squadre non premiate.

Concorso fanfara: 1. Grande artistica medaglia con contorno e diploma. 2. Grande medaglia d'oro con contorno e diploma. 3. Grande medaglia d'oro e diploma. 4. Medaglia d'oro.

Ed ora ecco il programma della festa. Ore 8.30 alle 10.30 Ricevimento della squadra che avranno preannunciato il loro arrivo. Ore 11 Vermout d'onore ai rappresentanti delle società.

Ore 11.30 concausa umoristica. Ore 14.30 Riunione delle squadre per la sfilata in via Jacopo Tassinario. Ore 15 Sfilata generale attraverso la città. Ore 10 Gara della fanfara iscritta per concorso. Ore 17.30 Estrazione della ricca lotteria (premi: Mobilio completo per camera matrimoniali. Una bicicletta. Una macchina da cucire. Un orologio a pendolo. Un oggetto artistico).

Ore 18 premiazione. 21 Proiezioni cinematografiche all'aperto e spettacolo pirotecnico. Concerti musicali durante la giornata; illuminazione alla sera della piazza XX settembre.

Il comitato lavora con assiduità instancabile per preparare il festo degno di Tolmezzo; e non abbiamo dubbio risolverà certamente.

### Esami di maturità

Presenti della scuola del capoluogo 12 tutti promossi. Ecezione i nomi: Bidinost Canoldo, Candotti Ugo, Franz Luigi, Tolusso Marco, Piazzotta Vincenzo, Piuattini Umberto, Busolfini Irene, D'Orlando Domenico, Pascoli Luigia, Sacom Angelina, Tomaselli Anna. Si distaccano maggiormente Busolfini Irene e Tomaselli Anna, Pollettini Umberto, Piazzotta Vincenzo e Franz Luigi.

Degli altri Comuni si presentarono 23; ne furono promossi 10, e cioè: Bonanno Arturo di Enemonzo, Gortani Pietro di Arta, Gusotti Guido di Rigolato, Pochev Emilio di Rigolato, Vidale Giuseppe di Comeliano, Coscetti Livia, Solari Elisa e Micoli Adelaide, di Prato carnico, Gortani Orsola di Arta e Sacom Adelaide di Comeliano.

### Da Cividale Provozzazioni

2 - Piazza Zorutti e adiacenze ebbero sabato scorso il loro avvenimento coll'ingresso del nuovo parroco di S. Martino. Un avvenimento felice e glorioso per alcuni, triste invece e funereo per altri. Poiché Cividale - chechchéi voglia far credere ad arte - non alberga soltanto coscienze involute di schiari, ma anche uomini civili e liberi, che considerano precipuamente come una sventura - sì, come una enorme sventura - l'arrivo di un parroco fra la popolazione.

Questi altri, che non sono peccato e di pastori non usano bisogno, che professano principi etici puri - ritenendo per es. che si debba seguir il bene, perché bene, non già per il scopo egoistico di un premio in paradiso (morale da mercanti) - sfuggirà il male, perché male, non già per la paura della forza divina e delle fiamme infernali (morale da schiavi) - questi altri che sono anticlericali per buone ragioni di carattere sociali e soprattutto nazionali, avevano già osservato con un senso di profonda tristezza le numerose affezioni inneggianti al papale pastore e le scritte innalzate sulle vie, massime in quella collocata in capo al ponte, luogo di passaggio comune, benché anche il forestiero avesse modo di contemplarla... sì, di contemplarla e di esclamare: « ecco un lebbioso! torca! barbata ancora, ecco un bardo d'Italia sul quale incombe ancora - nel secolo vigesimo - la cupa notte medioevale! »

« Ve lo dirò per via... - rispose Eleonora - ma fuggiamo: ogn'istante che mi fermo qui mi cagiona un nuovo tormento! »

« Qualunque fosse la curiosa amania della vecchia di saper la ragione di una sì improvvisa partenza, fu costretta di cedere alle preghiere della fanciulla senza appargere sull'istante la curiosità che la struggeva. Uscirono in tutta fretta, lasciando la Ciconia, il Conte ed il suo famiglia, siccome tre commedianti muti per l'ira di esser stati solennemente fischiate dal pubblico, in una mal rappresentata commedia. « Appena fu in strada, Eleonora, per quanto l'agitazione glielo permissa, raccontò alla governante tutto quello che l'era accaduto nel gabinetto della Ciconia. La signora Marcella, stupefatta e senza dir molto, ascoltò strabigliando

## IL DIAVOLO ZOPPO

di RENATO LE SAGE

compassionevole non trovava il modo di procurarmi un tanto bene, mi pare dato in braccio alla più crudele disperazione!

« Queste parole pronunciate coll'accento della più intensa passione, e da un uomo che non le dispiaceva, commossero la giovane Eleonora. Stette incerta alcun tempo sulla risposta a dare; ma ritornata in sé dalla sorpresa, lo guardò, ed alteramente gli rispose:

« Voi credete di dover molto a questa officiosa donna che si bene vi serviva: ma siate certo che saranno pochi i frutti che ricaverete dal servizio reso. « Così dicendo fece qualche passo per

ritornar nella sala. Il Conte glielo impedì.

« Non mi sfuggite, adorabile Eleonora; uditemi, uditemi per un solo istante, ve ne scongiuro: il mio amore è ardente, sì, ma puro tanto, da non poterne temere offesa. Voi vi dolete a ragione, non lo niego, dell'artificio usato per potervi parlare: ma non l'avevo io già le tante volte tentato, e sempre inutilmente? Scorsero sei mesi dacché son l'ombra vostra al tempo; al passaggio ed agli spittacoli. Vana speranza? Non mai la sorte mi fu propizia da potervi dire qual fosse l'affetto che lo nutrivo per voi. La vostra crudeltà è inesorabile: governante ha sempre deluse le mie speranze. Abimè!

ché non mi compiango, invece di ascrivermi a delitto uno stratagemma dettato dall'immenso amor mio? Amore mi sforzava, bella Eleonora, amore mi additava il mezzo a tranquillare le mortali mie pene, e ne furono colpa i vezzi che vi adorano.

« Bellor non trascurò di abbellire la sua tenera parola, inaffandola di calde lacrime. Si commosse la giovinetta, e suo malgrado la tenerezza e la pietà le sursero in cuore: ma lungi dal cedere alla propria debolezza, più sentivasi intenerita, e più mostravasi risoluta a voler sfuggire il pericolo.

« Conte, oggi vostro dire è inutile, non debbo più ascoltarvi; lasciatemi uscir di una casa ove la mia virtù ne potrebbe soffrire, o colle grida destarò l'attenzione del vicinato e farò pubblica la vostra audacia.

« Questi detti, pronunciati con fermo

risoluto accento, destarono la Ciconia dalla sino allora passiva indifferenza. Aveva così le sue buone ragioni per non volersi impacciare con la giustizia e pregò quindi il Conte di non ispingere più oltre la cosa; e questi non osò più di opporsi alle brame di Eleonora che si svincolò dalle sue mani ed uscì onorata e pura, quale vi entrava, da quell'infame gabinetto; ciò che non era peranco stato permesso ad alcuna fanciulla.

« Corse subito dalla sua governante, dicendo: « Usiamo, signora Marcella, lasciate ogni inutile discorso... non m'interrogate: siamo ingannate, usciamo per carità da questa fatalissima casa! - Che vi è accaduto, figliuola mia? - rispose stupefatta la governante. - Obi vi obbliga a partire così precipitosamente? »

Ma l'indelicata maggiore, mancanza di rispetto ai sentimenti altrui, quella che chiameremo con termine esatto una « provocazione » si commise la sera, trasportando il concerto dal posto consueto in piazza Zerutti mettendo così a disposizione del nuovo pastore anche la banda cittadina. In questo modo tutti coloro che uscivano di casa per andare al concerto dovevano recarsi proprio là dove si festeggiava un avvenimento per molti indifferenti per altri tutt'altro che felice e dovevano caricare sulla loro presenza e rispettabilità manifestazioni.

Alle par civiltà da quei metodi di sopraffazione che distinguono le orde clericali, i presenti al concerto non opposero alcun atto di disapprovazione: agli avvisi dei pochi — per la maggior parte inesperti facili — che accompagnavano nel suo giro il pastore.

Sarà bene però che l'Amministrazione clericale non faccia troppa assegnazione su questa corteo del cittadino e si astenga d'or innanzi da altre indegne provocazioni.

### Lotteria pro "Educatore clericale"

2. — Il *Lavoratore* a proposito della lotteria pro Educatore clericale si occupa con argomentazioni che sottoscriviamo, del mesetto Rieppi.

Questi con la testa sorda di non rispondero all'anonimo ammette naturalmente la verità di quanto fu scritto a suo carico. Ci meraviglia solo in riguardo che il *Lavoratore* non si occupi anche del corrispondente del *Giornale di Udine*, che come il Rieppi è un bandierola propagandista, e più del Rieppi è membro di quel gesuitico Comitato.

Vorremmo scrivere a lungo, ma lasciamo per il momento il dibattito a chi l'ha iniziato.

### Un bravissimo giovane

Abbiamo potuto ammirare presso l'officina dell'ing. sig. Vincenzo Pletti due quadri di giugliatura fattura rappresentanti la Chiesa di S. Marco e la Riva degli Schiavoni di Venezia.

No è autore il giovane concittadino Marcello Tomadini di Raffaele che ormai possiamo considerare come una vera promessa dell'arte.

### Cronache pordenonesi

In attesa del 7 agosto, una fabbrica d'aeroplani e la fine di una vertenza inescabiosa.

1. — Il sole era ormai scomparso dietro l'orizzonte e scemava la luce e l'aldilà della campagna. Solitario intraprendeva una passeggiata per la via che, domenica 7 agosto, dovrà rimpicciarsi di veicoli e di persona d'ogni specie.

Dal largo San Giovanni passa vicino al baraccone mai riparato, che serve di ricovero ai cavalli dei soldati, e per il viottolo destro della via con passo lento mi porto innanzi.

La strada che da Pordenone conduce alla Comina, è una retta malinconica di tre chilometri, un po' mal tenuta, fiancheggiata da magri terreni a prate od aratorio, raramente interrotta da qualche oscuria colonia.

La gran casa del Senator Monti è l'unico punto che, a sinistra, ad un terzo di via, attira l'occhio del passante per poi lasciarsi allargarsi a tutto l'orizzonte conlandato dalle presipi Carniche che da Polseigo vanno sino al Carso formando un emiciclo azzurro-rosso nel centro del quale si innalza il Monte Cavallo.

Tra i pensieri più vaghi cammino a cammino scosso di rado, qualche compagoglio di qualche ciclista che subito sparisce o dal canto lontano di qualche contadino. Finalmente eccomi apparire più chiara, con le sue terribili impronte di devastazioni umane, la cascina o casello di guardia alle brughiere, senza porta, senza balconi, con la sola ussatura del tetto che sostiene ancora qualche tegola rotta.

Pochi passi ed il mare verde mi si estende, innanzi, fra la penombra crepuscolare, solcato soltanto dalle due strade che da me si dipartiscono, una per Rovereto a sinistra, l'altra per San Martino a destra.

All'imbocco di quest'ultima ed alla sua destra sta la scuola d'aviazione: Due grandi tettoie aluse ed unite, un piccolo fabbricato vicino, ecco tutto ciò che si può osservare. Sulla via è una piccola bottega nuova con un piccolo portico innanzi, tutta di tavole piallate e coperta di zinco. Quanto gioie è destinata a dissipare!

Poco lungi sul prato e vicino alla strada, emergono i tronchi che servono di appoggio alle barbe; vari tavucelli, in quattro file, danno l'idea del principio d'una piccola tribuna.

Intanto l'oscurità s'addensa ed... uno

### Da san Daniele I concerti

Da quando abbiamo fra noi la brigata Roma, il paese è ogni sera allietato e ravvivato dal concerto musicale delle bande del 78 e 80; reggimenti che suonano alternativamente una sera per ciascuna, offrendo all'età cittadina un godimento inestinguibile, tanto più apprezzato in quanto da parecchi anni non esiste più banda cittadina.

Da questi concerti lodarono anzitutto la scelta felice dei pezzi, informata di sano criterio di appagare i diversi gusti e desideri del pubblico tenendo conto delle diverse e varie attitudini ed educazioni musicali, sicché si può affermare che in ogni concerto ognuno può trovare il suo pezzo conforme alla sua maggiore o minore disposizione e cultura artistica.

Ottima, la generale l'esecuzione, che se la banda dell'80 manda al presente di qualche elemento a completazione delle singole famiglie d'istrumenti necessari per non riproduzioni di all'approssimativamente fedele degli effetti orchestrali, pure nelle due esecuzioni si ha un bellissimo interesse a farsi applaudire e per la scelta della musica che pone in programma e per il modo con cui l'eseguono.

Quella del 78 dispone invece di una tavolozza strumentale completa in ogni sua parte e può rendere come tende con la maggiore verità possibile in una banda gli effetti acustici, gli impasti e coloriti orchestrali, e con un affiatamento mirabile, si che le sue esecuzioni hanno quel senso finito, artistico che un eccellente maestro sa ottenere da un tale complesso di istrumenti in mano ad un'accolta di valenti suonatori, traendo alla ammirazione viva il pubblico, tutto che prova un vero godimento intellettuale.

Ben ci spieghiamo così la fama di cui meritoriamente gode questa banda a Udine dove si ha la ventura di udirla da parecchi anni.

La civiltà di S. Daniele esprime la sua ammirazione e insieme l'animo grato applaudendo frequentemente. Il noi crediamo di interpretare i sentimenti di tutto il paese paragonando un caldo ringraziamento all'ill.mo Sig. Generale, ai Signori Colonali che ci largiscono questo spirituale godimento, ai Signori Maestri e gli esecutori tutti.

### Cronache pordenonesi

In attesa del 7 agosto, una fabbrica d'aeroplani e la fine di una vertenza inescabiosa.

1. — Il sole era ormai scomparso dietro l'orizzonte e scemava la luce e l'aldilà della campagna. Solitario intraprendeva una passeggiata per la via che, domenica 7 agosto, dovrà rimpicciarsi di veicoli e di persona d'ogni specie.

Dal largo San Giovanni passa vicino al baraccone mai riparato, che serve di ricovero ai cavalli dei soldati, e per il viottolo destro della via con passo lento mi porto innanzi.

La strada che da Pordenone conduce alla Comina, è una retta malinconica di tre chilometri, un po' mal tenuta, fiancheggiata da magri terreni a prate od aratorio, raramente interrotta da qualche oscuria colonia.

La gran casa del Senator Monti è l'unico punto che, a sinistra, ad un terzo di via, attira l'occhio del passante per poi lasciarsi allargarsi a tutto l'orizzonte conlandato dalle presipi Carniche che da Polseigo vanno sino al Carso formando un emiciclo azzurro-rosso nel centro del quale si innalza il Monte Cavallo.

Tra i pensieri più vaghi cammino a cammino scosso di rado, qualche compagoglio di qualche ciclista che subito sparisce o dal canto lontano di qualche contadino. Finalmente eccomi apparire più chiara, con le sue terribili impronte di devastazioni umane, la cascina o casello di guardia alle brughiere, senza porta, senza balconi, con la sola ussatura del tetto che sostiene ancora qualche tegola rotta.

Pochi passi ed il mare verde mi si estende, innanzi, fra la penombra crepuscolare, solcato soltanto dalle due strade che da me si dipartiscono, una per Rovereto a sinistra, l'altra per San Martino a destra.

All'imbocco di quest'ultima ed alla sua destra sta la scuola d'aviazione: Due grandi tettoie aluse ed unite, un piccolo fabbricato vicino, ecco tutto ciò che si può osservare. Sulla via è una piccola bottega nuova con un piccolo portico innanzi, tutta di tavole piallate e coperta di zinco. Quanto gioie è destinata a dissipare!

Poco lungi sul prato e vicino alla strada, emergono i tronchi che servono di appoggio alle barbe; vari tavucelli, in quattro file, danno l'idea del principio d'una piccola tribuna.

Intanto l'oscurità s'addensa ed... uno

### Una fabbrica di aeroplani

Si dice che una società stia acquistando dei terreni presso San Quirino per costruirvi una fabbrica di aeroplani. Se questa è verità si può prevedere alle nostre brughiere un futuro di volo.

### Vertenza cominciata a scapaccioni che finisce in pretra

(Per telefono al Paese)

2) Oggi presso la Prefettura si è dibattuta la querela aperta dall'avv. G. Ellero contro il co. Giulio Cattaneo.

Eccolo l'origine.

Una sera al «Cojazzi» il Cattaneo si rivolgeva all'Ellero intimandogli di allontanarsi ed aggiungeva la parola di screanzato.

L'Ellero diede allora del mascalzone al Cattaneo e la cosa rimase sospesa. Nonchè questi alzato forse da alcuni cattivi consiglieri, un'ora dopo, quando cioè l'Ellero usciva dal «Cojazzi» gli si fece innanzi e gli diede due scapaccioni.

La ragione di tutto deve rintracciarsi nella passione politica.

A nulla valse l'arringa dell'avv. Cargnattuti di Venezia.

Il pretore condannò il Cattaneo a L. 180 di multa, a tutte le spese del processo e a L. 50 per la parte civile col beneficio della legge del perdono.

### Resta adesso il Mondini, che si trova in migliori condizioni di tutti e crede di essersi difeso con supponenza trattarsi di roba di contrabbando.

Se il Mondini non è un ricattatore è per lo meno uno che ha compiuto un'incerto acquisto.

E come il tale è reo di contravvenzione. Quindi l'avv. Pasetti conclude: La P. C. non ha alcun interesse sulle pene, spera che la sentenza del Tribunale venga a billare tutti quei commercianti che abbassano il decoro del commercio cittadino, che danno fastidio ai ferrovieri di venir meno ai loro obblighi e li spingono verso il furto, una sentenza che risponda ad equità e giustizia.

### L'avv. Zagato

Il Presidente dà la parola all'avv. Zoratti per la difesa di Kozel, ferroviere, ma l'avv. Zoratti insiste perché il primo oratore della difesa sia l'avv. Zagato che difende il mediatore Bevilacqua Giuseppe.

Bevilacqua infatti è l'accusatore, il dispensatore prodigo di colpe e di responsabilità.

L'avv. Zagato, benché riluttante, inizia tutto la sua arringa affermando che non per invidia odire il compulso uscirà dalle deposizioni del suo cliente, ma solo per discuterlo in quanto riguarda il deponente stesso.

Ricorda come la causa si sia instruita su esempli indizi, indizi che se bastano a mandare alla sbarra 9 uomini, non possono però bastare a condannarli.

La pubblica accusa, che è ottenuta alla deposizione di Bevilacqua per, investire ed arrestare gli altri; ed ab seguita la comoda via di credere a Bevilacqua quando occorre per accusare dicendo, che mentisce quando invece si difende.

E l'avv. Zagato prosegue confutando l'accusa di correttezza a carico del Bevilacqua; insiste perché si tenga conto anche del passato suo, che si ritenga il valore lieve del furto e che venga condannato al minimo della pena.

### L'avv. Zoratti

L'avv. Zoratti, che difende Kozel, premette commentando dalla P. C. quanto dal P. M. si siano venute erigendo delle cose ordinarie ed abituali della vita a sospetti che vorrebbero parere dignitosi e seri, ma che invece non sono che fatti normali.

Con calore e forza segue a difenderla il raccomandato con una continuità di deduzioni logiche, di argomentazioni serrate che tendono a dimostrare l'incolpevolezza del prevenuto. Infine conclude per l'assoluzione.

Sono le 11 e tre quarti e l'udienza viene sospesa e rimandata, al pomeriggio.

### (Udienza pomeridiana)

La folla in questa udienza, che forse sarà l'ultima, è divenuta più fitta; l'interesse del pubblico va aumentando, intensificandosi febbrilmente.

Il Presidente dà tutto la parola a l'avv. Cosattini

Questi con foga oratoria entra subito nelle viscere della causa, quale difensore di Pasti, e ne dimostra la irresponsabilità e l'incolpevolezza.

Con parole di fuoco bolta la vita di chi scrisse la lettera anonima e non ebbe il coraggio di sostenere le proprie accuse davanti al magistrato.

Sarebbe una bassezza sociale fidarsi di un ignoto vigliacco e su tale argomento infirmatissimo basare una sentenza di condanna.

Ma oltre alla anonima, colonna d'Ercole per la pubblica e privata accusa, c'è la deposizione di Bevilacqua.

Bel tutto questo Bevilacqua, immaginifico come lo definì l'avv. Pasetti, che calunnia, ritratta, muta, cambia, accusa, senza sapere ciò che si fa.

Si può forse su quanto dice lui pronunciare una condanna, senza una prova?

Prosegue l'avvocato difensore scagionando il suo patrocinato da ogni colpevolezza nel furto del tappeto.

Chiude ricordando quanto Cosattini depose e con una bellissima volata finale perora per l'assoluzione del Pasti.

### L'avv. Coratti

Segue l'avv. Caratti Umberto, il quale ricambia il cortese saluto dell'avv. Pasetti e poi entra tosto nel nocciolo della causa con un aneddoto, uno dei tanti che la facile vena e la vivacità insista dell'oratore profondo, dillettano e convincono.

«C'era, dice l'avv. Caratti, all'epoca napoleonica, certo maresciallo De Crouchi il quale comandava una compagnia di granatieri. Un giorno da uno di questi granatieri fu commesso un orribile fatto. L'autore non fu scoperto ma l'abile maresciallo fece arrestare tutti i granatieri e cercò di cavarne la confessione.

Non ne fu nulla. Ed allora il maresciallo fece estrarre a sorte il nome degli arrestati, e quello che uscì dall'urna doveva essere l'autore del delitto e per questo fu ucciso. (Si ride).

Con gli stessi oratori dell'egregio Maresciallo De Crouchi, ha agito in questo processo l'Amministrazione ferroviaria».

Continua con sagacia e brio distruggendo gli indizi ed i sospetti degli accusatori e ad un certo momento, nella foga del gestire, va colla mano contro il recipiente d'acqua che ha davanti e lo getta a terra.

Proteggendo una fierissima protesta contro l'opera della Questura che troppe volte, anziché restare ausiliaria dell'autorità inquirente giudiziaria, ne sopraffà i poteri, ne invade il campo della speranza di averne poi una nota per promozione. (Segni d'approvazione).

Con tale metodo è stato interrogato Bevilacqua che ha accusato e poi ritrattato; ma chi potrà, questo conoscendo, far assurgere a prova tale forma di accusa?

Continua elogiando l'opera del capostazione Arduini che ha saputo togliere di mezzo al servizio ferroviario cento porcherie.

Spiega la supposta e non provata mancata consegna del cinque carri sul dovuto binario, e le attribuisce a qualche quarto d'ora mangiato forse all'Amministrazione ferroviaria.

Se ne mangiano tanti carri in Italia... esclama sarcasticamente l'oratore — che non c'è proprio da meravigliarsi.

Finisce il fortissimo difensore traendo il motivo dell'assoluzione da una frase del giudice istruttore. Questi infatti sorride: Si farebbe un torto a Zorzan non comprendendolo nel mazzo degli arrestati.

Vol, signori del Tribunale, tale pure torto a Zorzan, ma assolvete. Condannatelo solo nel caso che contro di lui ci sia qualcosa di più e di meglio del valore probatorio dell'accusa di un'anonimo e della deposizione contraddittoria di Bevilacqua. Ma finché questa prova non c'è, lo sio coi piedi di piombo e sono sicuro della vostra giusta sentenza.

Osti finisce il poderoso avvocato la sua magistrale arringa tra vivi segni di approvazione da parte del pubblico.

Viene quindi concesso un breve riposo.

### L'avv. Bellavilla

Il giovane e già valoroso avv. Bellavilla A., difensore di Del Pian, inizia la sua arringa difensiva internandosi tosto nei meandri della causa con facile e forbita parola.

Dimostra con copia di argomenti che Del Pian non prese parte al furto di quella sera, che ad ogni modo non c'è una sola prova, un solo sospetto serio, contro di lui.

Confida e conclude per l'assoluzione.

### Cronaca di Udine

#### Deputazione Provinciale

Nelle sedute del 2 agosto 1910 la Deputazione prov. prese le seguenti deliberazioni.

— Autorizzò il pagamento della 2a rata del sussidio 1910 a favore della Scuola Industriale d'Arti e Mestieri di Moggio Udinese.

— Tenne a notizia la relazione del co. comm. G. A. Ronchi Presidente del Collegio Nazionale Uccallis che informa sulle condizioni di inferiorità in confronto delle altre Scuole normali o paragonate in cui vien posto il Collegio da un'interpretazione restrittiva data dal Ministero alla convenzione stipulata con gli Enti sovventori, e deliberò di prestare la propria cooperazione per il riconoscimento dei diritti acquistati le quante volte le pratiche officiose iniziate dal Presidente suddetto non sortissero buon risultato.

— Deliberò di acquistare 1000 esemplari dell'opuscolo «L'opera del Maestro nella propaganda antialcolistica» edito dalla Scuola Libera popolare di Venezia, opuscolo da distribuirsi ai Maestri della Provincia.

— Assenti allo svincolo della cauzione prestata dall'impresa Tonini Tiziano di Udine per l'appalto della costruzione delle testate e strade d'accesso dal nuovo ponte sul Meduna lungo la strada provinciale maestra d'Italia.

— Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento nel manicomio di n. 12 alienati poveri appartenenti ai vari comuni della Provincia.

— Si pronunciò favorevolmente sulla domanda del sig. Micoli Giuseppe diretta ad ottenere la concessione di derivare litri 20 di acqua al minuto secondo dal Rio Storto affluente di destra del Lumiei in Comune di Ampezzo; presso il ponte della Maina di Sauris allo scopo di ricavare circa 18 cavalli idraulici destinati ad azionare una funicolare adibita al trasporto dei legnami.

— Approvò per sua parte il progetto del Sig. Balice relativo alla costruzione della Strada d'accesso dell'abitato di Fontanafredda alla fermata ferroviaria omologa ritenuta che qualora questa strada possa fruire dei benefici della legge 8 luglio 1903 n. 312, il sussidio debba essere commisurato sulla spesa occorrente per costruire la strada della larghezza di metri cinque quale fu desunta dalla Commissione Tecnica al Popolo incaricata, anziché per quella di metri sei quale è contemplata dal progetto Salice.

— Accordò per la mostra bovina mandamentale di Maniago, che avrà luogo nel prossimo mese di Settembre, oltre al sussidio di L. 300, n. 3 medaglie d'argento e 5 di bronzo.

— Presa notizia della relazione del Segretario della Commissione prov. per

### L'avv. Drusini

Promette che sarà breve e che gli è stata spianata la via dal P. M. col quale concorda su molte cose in linea di fatto.

Ricorda gli altri furti di zucchero avvenuti alla stazione e ne deduce che con essi il Castenetto Leopoldo non ha nulla a che fare.

Orlora e critica con veemenza e vivacità gli interrogatori di Bevilacqua ed insegna contro di questo, infelice non per vana soffermiglia, ma per un aspro dovere di inquadrare nella sua vera figura morale la responsabilità di Castenetto Leopoldo.

Prosegue l'oratore dimostrando con la solita dialettica brillante e con erve come sia stata errata la conclusione del P. M. che credette di poter invocare per il Castenetto la correttezza.

Ma come può d'ora d'ora il Castenetto quando nessuno può dirsi se egli abbia preso parte al fatto, se lo abbia organizzato?

E continua l'avv. Drusini escludendo la complicità ed anche la cooperazione immediata: tale dimostrazione l'egregio avvocato suffraga con citazione di fatti stringentemente analizzati.

Per l'oratore Castenetto è un ricattatore ed anche un cooperatore non immediato.

Insiste pure nel valore lieve del furto; non si può infatti credere grave il valore di 1200 lire, come vorrebbe l'avv. Pasetti, perché sarebbe ridicola la figura dello Stato Italiano se i nostri buoni alleati venissero a sapere che l'Amministrazione ferroviaria ha avuto grave danno per 1200 lire. Sarebbe umiliante per noi, per la cara nostra Italia.

Termina ricordando il male da cui è inesorabilmente minata l'esistenza di Castenetto Leopoldo, male che forse contribuì a rendere in lui meno forti gli stimoli dell'onestà ed invocando che per il suo difeso venga ammessa la sola ricostituzione ed in via subordinata la complicità non necessaria.

Sono le 6 e l'udienza viene rimandata a questa mattina. Parleranno gli avv. Zanuttini e Bertacchi e poi, forse, replicherà il P. M. determinando qualche controreplica.

In giornata avremo la sentenza (Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

### Introiti del dazio

Gli introiti Dazio consumo del mese di luglio 1910 ammontarono a L. 74,131.94

Quelli del luglio scorso anno furono di . . . . . 73,841.09

Quindi in più L. . . . . 405.85

Gli introiti a tutto luglio 1910 furono di . . . . . 586,795.60

Gli introiti a tutto luglio 1909 furono di . . . . . 556,795.62

Quindi in più L. 29,999.98

L'introito della tassa sulla fabbricazione acque gazoze nel mese di luglio 1910 fu di . . . . . 379.16

Quello della tassa sugli spettacoli e trattenimenti pubblici fu di . . . . . 215.50

Totale . . . . . L. 594.86

Le contravvenzioni constatate nel mese di luglio 1910 furono n. 13.

### Si gettano le basi di un'associazione fra segretari comunali

All'albergo «Ancora d'Oro» si sono riuniti parecchi segretari comunali della provincia onde intendersi intorno ai primi passi da compiersi per la istituzione di un'associazione di classe che abbia ufficio di tutelare gli interessi degli associati così nei riguardi morali che in quelli economici.

Probabilmente l'associazione estenderà la sua tutela a tutti gli impiegati municipali.

Fu deciso di diramare un invito a tutti i colleghi della provincia e di preparare lo statuto da approvarsi in una prossima seduta da tenersi a Udine.

### MORTE IMPROVISA

E' morto la notte scorsa il cuoco Giovanni Girarduzzi abitante in via Zamparutti num. 4, il quale qualche mese fa guadagnò un teno al lotto per cui dovette pagare non poche cose pranzate ai numerosi amici che vollero dividere la gioia della vincita. Il Girarduzzi ieri sera era gaio e stava benissimo. Stanane alle nove non lo si vedeva ancora uscire di casa. Forzata la porta si trovò il Girarduzzi disteso in letto freddo cadavere.

Specialista per oste tricia e mata tie delle signore.

### Dr. Prof. FINZI

CASA DI CURA UDINE - Via Gemona, 29 - Telefono 254

## CRONACA GIUDIZIARIA

### Il processo per i furti alla Stazione

(Udienza antimeridiana)

L'aula è affollatissima; nella gabbia degli imputati manca il Castenetto Leopoldo, che non può tollerare il caldo soffocante.

Viene tosto data la parola all'avv. della P. C.

### L'avv. Pasetti

Il valoroso avvocato dell'amministrazione ferroviaria comincia coll'asserire che la causa da lui combattuta è causa di moralità.

Bisogna infatti far fermo alla crescente delinquenza ferroviaria e dare un esempio da questa città, posta ai confini d'Italia, non soltanto ai Sernagiotto, ai Sibuetz, ai Pittoni; ma anche a quanti disonorano se stessi e mancano al più elementare dovere.

L'avv. Pasetti entra quindi a prospettare le singole responsabilità; Rodella è un fanciullone suggestionabile che egli non vuole affatto perseguire, ma del quale crede che il Tribunale da solo saprà discuterne la responsabilità.

Verdura, che ha undici anni di ser-



STABICO Dotte TINI Premiato all'Esposizione di Udine 1903 e due Gran premi confessionali 1906. 1.° in cognac-giallo giapponese. 1.° in cognac-giallo africano. Biglietto Foligno. I signori RANDIS gentilmente servono a Udine.

Non ad... DOSE! RICORRE... TINTURA... all'Esposizione 1903. E. Stangarzia. I complementi del signor L... N. 1. U... quide mercurio in bruno... o altri sali d'arg... cione, di rame di... minerali nocive. Udine. LLINO. Vendita il parroco... chiro E. E. de Manin.

PINTI Velo. I prodotti... ni... iums. PRINTO. LUIGHI Via de... UDINE.

ASSISTRICA GESTENTI autorizz... tizio della leva... nodari. Pensioniglieri MASAZZA UDINE - UDINE.

Line. Con res... oio su... tutti gli... eas... pra... tichara... dal 28 agosto... il ben... Conte... zioni e... ELZZI UDINE UDINE.

La seduta di ieri al Consiglio del Tiro a Segno. L'assessore Conti rappresentante il Sindacato aprì la seduta...

CIÒ VA DASE Dichiarazioni come questa devono infondere qualche speranza a coloro che soffrono ai reati. La Signora Elisa Cantarutti, Via Poscolle, 11, Udine, ci comunica...

Alla fine ho trovato il rimedio e per quanto sia piacente di aver dubitato della sua efficacia, non posso fare a meno di attestarvi tutta la mia riconoscenza per i benefici che ho avuti.

Rubrica commerciale

Il prezzo del grano Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri, tranne che a Vienna, ove si sarebbe verificato sensibile ribasso segnarono notevoli rialzi.

Secondo l'Evening-Corn-Trade-List il frumento disponibile in Europa alla data 25 luglio, ascendeva ad ettolitri 20.010.000 contro 18.501.000 del decorso anno allo stesso tempo.

Il frumento disponibile negli Stati Uniti d'America è pronto per la esportazione il 23 luglio, ammontava ad oltre 5 milioni 59 mila ettolitri; mentre nel passato anno alla stessa data oltrepassava di poco i 2 milioni 800 mila.

Le quantità di frumento in mare con destinazioni verso l'Europa il 25 luglio si calcolavano a 3 milioni 705 mila quarters (un quarter equivale a ettol. 2 e litri 90); di cui 2.527.000 diretti per l'Inghilterra e 1.178.000 per il continente mentre nel decorso anno alla data stessa ammontavano in complesso a quarters 4.323.000.

Da Parigi viene segnalato che in Francia il raccolto del grano, non ancora incominciato si ritiene molto compromesso in seguito al cattivo tempo verificatosi dappertutto.

In Italia nella settimana passata i mercati di grano si mostrarono discretamente animati.

La derrata offerta fu piuttosto abbondante, ma gli affari conclusi non troppo numerosi a causa della sostanzialità dei prezzi e con accento al rialzo in vari luoghi.

Le quotazioni oscillarono fra lire 20,35 e L. 23 per i grani nostrali ed interno, alle L. 29 per quelli esteri.

PER LE SIGNORE

Per dar posto ai prossimi arrivi di merce invernale la ditta

Antonio Fanna liquiderà con ribasso del 30% tutti i cappelli da signora e signorina esistenti in negozio.

VARIE DI CRONACA

Per rettificare. — Il Giornale di Udine di giorni fa, dando il resoconto del processo per i fatti alla stazione, metteva in bocca all'avv. Cuiusi una domanda inventata, cui seguiva la relativa risposta. E veniva niente meno ad asserire che la ditta Muzatti e Magiatria e Luigi Moretti comparavano zucchero da Oasenetto Leopoldo.

Nel resoconto dell'udienza autimeridiana di ieri fa poi aprire la seduta con la frase... elegante del Presidente: Madén agan. Non vi sembra un per fudèr agan?

Ubbriaco che va nel Ledra. — L'altro ieri nel pomeriggio, un giovanotto di Pasian di Auronzo, alquanto bullo, certo Coluzzi Antonio, se ne andava verso casa.

Giunto alla barriera di Porta Venezia, per uno scarto improvviso precipitò nel Ledra.

Un somaro morto improvvisamente. — Ieri mattina un contadino di Val veniva in città con una carrettella trainata da un somarello.

Ad un certo punto l'animale stramazò a terra rimanendo cadavere.

Buona usanza. — Offerta pervenuta alla Congregazione di Carità in morte di Rita Bolani Forni: Fortunato Carlo 1; Fam. Bischoff 2; Cossutti Pietro 1; Romano Romano 1; Fam. Cadelini 2; di Oloa Galaada; Giulia Cei 1.

Per gli emigranti che vanno in Inghilterra

Il commissario dell'emigrazione comunica:

Constata al regio commissariato della emigrazione che si verifica con frequenza il caso di numerosi emigranti che vengono respinti nei porti d'Inghilterra e specie in quello di New Haven perchè non sono in possesso della somma di lire 125 necessaria ad essere ammessi sul territorio del Regno Unito o perchè non soddisfano alle altre disposizioni della legge inglese.

La situazione di tali emigranti che ritornano privi di mezzi in Francia in porti dove il lavoro manca e per i quali d'altra parte le autorità consolari non possono provvedere al rimpatrio, diviene perciò particolarmente penosa.

E' opportuno per tanto ricordare che in forza della legge inglese sulla emigrazione possono venir respinti:

- 1) Tutti coloro che non sono in grado di provare di avere i mezzi necessari per mantenersi convenientemente a stassi e le persone che da essi dipendono. Generalmente si ritiene una prova sufficiente il possesso della somma minima di sterline cinque (lire it. 125) per ogni capo famiglia e due sterline (lire it. 50) per ogni persona che lo accompagna e che è a suo carico.
- 2) I pazzi, gli idioti e tutti coloro affetti da malattie o imperfezioni fisiche possono essere d'aggravio allo Stato.
- 3) I criminali.
- 4) I colpiti da decreti di espulsione in forza delle leggi inglesi.

RECENTISSIME

(Servizio telegrafico del PAESE)

La crisi nei rapporti tra Spagna e Vaticano

L'intransigenza del Vaticano

Madrid 2 sera. — Il giornale Vez de Gulpuzcoa di San Sebastiano pubblica una intervista col ministro degli esteri Garcia. Questi nega che il Vaticano abbia dimostrato buone disposizioni.

Fino dalle prime proposte il Vaticano rispose con proposte inaccettabili. Nondimeno il governo cercò di trovare un terreno di accordo. La nota vaticana sul decreto del 30 giugno rivelava uno spirito poco propizio per ottenere un risultato soddisfacente e sostenere ragionamenti incomprensibili intorno allo Jacolà dello Stato.

Il Vaticano prende pretesto dall'itudine del governo e dalla presentazione del progetto catenaccio per rifiutarsi di continuare i negoziati se il progetto sarà mantenuto.

Il Ministro fa notare che il Papa aveva dichiarato in precedente nota che non sarebbe opposto alla disposizione secondo cui sarebbe stata necessaria l'autorizzazione del Governo per l'apertura di nuove case religiose. Il Ministero accusa il Vaticano di non conoscere esattamente le condizioni della Spagna altrimenti non sarebbe giunto a queste estremità e non accetterebbe consigli inviati dai partigiani della violenza.

I clericali organizzano dimostrazioni

Madrid 2 sera (Stefani) — Onolejas ignora e ancora se il nuovo Pontefice lascerà Madrid. Egli ricevette un grandissimo numero di dispacci provenienti dalla Hisaglia e dalla Spagna, settentrionale protestanti contro la sua politica del chiuso. A Paponia i com. mercantili chiusero i negozi: la popolazione pacifica gli fece dimostrazioni pacifiche in segno di protesta contro la politica del governo.

Il conflitto

causato da un malluteo

Vienna — Il « Neues Wiener Tagblatt » ha da Roma che un alto personaggio spagnolo disse al suo corrispondente che la cattiva piega nei rapporti fra il Vaticano e la Spagna è la conseguenza d'un malinteso. L'ambasciatore Ojeda si è recato a San Sebastiano per dare spiegazioni al suo Governo. Il papa e Merry del Val sarebbero dolosamente sorpresi dal contenuto della nota del Governo spagnolo Canalejas partirebbe in questa nota da premesse inesatte: non essere escluso che all'ultima ora si raggiungerà un'intesa e si eviti la rottura definitiva.

Segnalazioni di terremoto a Mileto

Mileto 2 (Stefani) — Questa notte alle 3.35 gli strumenti segnarono delle registrazioni di terremoto fortissimo di origine vicina.

Una spedizione turca in Siria

Costantinopoli 2. (Stefani) — Si prepara un'importante spedizione militare turca nell'Uran (Siria) al comando del generale arabo Samez pasca, allo scopo di ristabilire la calma e di disarmare le popolazioni e applicarvi le riforme.

Un'aviatrice che cade uccidendo uno spettatore

Card, 2 (Stefani) — L'aviatrice Frank Neute volando oggi sul campo di Boldan urtava contro un palo. Il biplano precipitò dall'altezza di 25 piedi investendo uno spettatore che rimase ucciso. L'aviatrice si fratturò un braccio e una gamba.

Alberghi, Bagni, Villeggiature ALBERGO D'ITALIA ARREDAMENTO DELL'ALBERGO TUTTO A NUOVO SPAZIOSI BAGNI - LUCE ELETTRICA

Hotel Restaurant "CENTRAL E" UDINE - Via della Posta - UDINE Col 1 giugno ho assunto la direzione dell'Hotel Restaurant Centrale...

I sifoni di Vichy preparati nel laboratorio Chimico-farmacologico di Fabris e C. sotto il controllo di Chimici farmacisti...

Stazione Climatiza Estivo-Autunnale Carnia - PIANO d'ARTA - Carnia 45 minuti dalle Staz. ferr. di Tolmezzo...


Officine ARNOLI, DIANA & C. Sub. Gemona Udine Telefono 3.63 Prima Pista regolare d'insegnamento

Premiata Pasticceria - Confetteria - Botteglieria CAFFÈ CON BIGLIARDO GIROLAMO BARBARO UDINE - Via Principe Acaclan N. 1 - UDINE

MILITARIZZATO A. GABELLI UDINE Con mese di luglio avranno principio in questo Collegio i corsi preparatori per gli esami di Ottobre

Vittorio Beltrami Acqua Naturale di PETANZ di ASSOLUTA NOVITA

MODERNI TETTI LEGGERI  
ELEGANTI - SOLIDI



ARCESIE  
ARTIFICIAL  
STABILIT  
TORINO

IMPERMEABILI INCOMBUSTIBILI  
Materiale ideale per Coperture  
Ritestiamenti - Soffitti - Isolazioni  
resistentissimo ed indistruttibile

300 Anon. STABILIT - Torino

**Scuola Mercantile**  
ed Istituto di Educazione  
con annesso Pensionato  
in **LUBIANA (Austria)**  
fondata nell'anno 1834

Le iscrizioni per alunni interni si ricevono non oltre il 20 Agosto  
I corsi incominciano il 1. Ottobre 1910

Chiedere informazioni e programmi ad  
**ARTHUR MAHR**  
Direttore e Proprietario

**NON PIÙ FEBBRI MALARICHE!**  
**"MAKOZON,"**  
(Cachets del Dottor N. BRUDAGLIO)

L'ultima e grandiosa conquista della moderna terapia contro tutte le forme di infezioni malariche acute e croniche.

**INFALLIBILE** rimedio preventivo-curativo *calidamentis* raccomandato da ottimi più illustri di tutto il mondo. — Farmaco tollerato ed assimilabilissimo, di gran lunga superiore preferibile ai preparati consimili nonchè al medesimo Chinino solo, causa di forte accento all'organismo specie dei bambini e degli individui dallo stomaco debole.

L'intera cura formata di 40 cachets per la durata di 20 giorni Lire **10,50**.  
La metà cura Lire **5,50** — franco in Italia previo pagamento. Rivolgersi alla:  
**MAKOZON COMPANY - Corso Umberto I. N. 119 - Napoli**

**Navigazione Generale ITALIANA**  
Società riunite FLORIO e BUBATTINO  
Capitale sociale oneroso e versato L. 60,000,000

Rappresentanza sociale  
**Udine - Via Aquileja, 84**

**SERVIZI POSTALI per le AMERICHE**

La più moderna flotta di vapori rapidi e di lusso — Saloni da pranzo — Sale per Signora e Bambini — Ascensori ecc.

Grandi adattamenti per i passeggeri - Luce elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

**TELEFONO MARCONI**

Comodità moderne, aria, spazio e luce — Vitto abbondante, ed ottimo per passeggeri di III Classe.

In costruzione grandiosi Transatlantici di gran lusso e di massima velocità.

Agenzi e Corrispondenti in tutte le città del Mondo

**DIREZIONE GENERALE**  
ROMA - Via della Mercede, N. 9, p. 2°

I grandiosi e celeri vapori «Re Vittorio» - «Regina Elena» - «Duca degli Abruzzi» - «Duca di Genova» - «P. Umberto» - «Duca d'Aosta» ecc. sono a doppia elica e tripla espansione sono iscritti al Navigio ausiliario come Incrociatori della Regia Marina.

Da Genova a New York (direttamente) giorni 11. Genova Buenos Ayres giorni 16.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante la Società signor

**ANTONIO PARETTI UDINE**  
Via Aquileja, n. 94

N.B. - Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalla Società non vengono riconosciute.

*Psiche*



ASSAGGIATELO!  
MIGLIORE DEL COGNAC

eccelsa con  
**Acqua di Nocera-Umbra**  
Sergente Angello F. BISLERI & C. - MILANO

Presso la **Tipografia Arturo Bosetti** Succ. Tip. Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

**Le inserzioni**

si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità **HAASENSTEIN e VOGLER**, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

SI ACQUISTANO  
**Libretti paga per operai**  
PRESSO LA TIPOGRAFIA  
**ARTURO BOSETTI**  
suscettore Tip. Bardusco  
**UDINE**

**Cercasi apprendisti**  
Per informazioni rivolgersi alla tipografia Arturo Bosetti succ. tip. Bardusco, Via Prefettura 6, Udine.

**FOSFO - STRICNO - PEPTONE DEL LUPO**  
IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RIGOSTITUENTE  
contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato consciamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Marro, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Vizioli, Sciamanna, Toselli, Giacchi ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901 Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo,  
Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovevole il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, che vengo a chiederle alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone neurasteniche e neuropatiche, accolte nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI  
Direttore della Clinica Psichiatrica - Prof. di neuropatologia ed elettrologia alla R. Università.  
Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio Specialità Farmacologiche **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)**  
in UDINE presso le farmacie ANGELO FABRIS e COMESSATI.

Egregio Signor Del Lupo,  
Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia o per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI  
Direttore della Clinica Medica della R. Università.  
P.S. Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego volentieri inviare un paio di fiaconi.

È UNA TINTURA  
**L'UNICA ISTANTANEA**  
Preparata dalla Premiata Profumeria  
**ANTONIO LONGEGA-VENEZIA**  
N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4825



L'UNICA Tintura istantanea che si conosca per tingere Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto.

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia ed in ogni parte del mondo si fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire 3 vendesi la detta tintura confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'UNICA.

Vendesi a L. 3 presso la Profumeria **A. LONGEGA Venezia - S. Salvatore, N. 4825**  
In UDINE presso l'Amministrazione e il parr. Gervasutti in Mercatovecchio.

**Orario Ferroviario e Tram**

Arrivi da

Venezia 3.20, 7.48, 9.58, 12.20, 15.50, 17.5, 22.50, 24.50, 28.50  
Cuneo 7.41, 11, 12.44, 17.9, 19.45, 22.8  
Cortina 7.52, 11.5, 13.60, 15.23, 19.42, 22.56  
Portogruaro 8.30, 9.57, 13.10, 17.25, 21.46  
Cividale 8.50, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20, 22.53  
Trieste 8.30, 9.50, 12.55, 17.35, 21.46

Partenze per

Venezia 4, 5.45, 8.20, D. 11.25, 13.10, 17.30, D. 20.5  
Portogruaro 4, D. 7.58, 10.15, 16.44, D. 17.15, 18.10, 19.55  
Cortina 5.48, 8, 12.50, 15.43, D. 17.25, 19.55  
S. Giorgio Portogruaro 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27  
Cividale 5.20, 8.25, 11.15, 13.32, 17.47, 21.50  
S. Giorgio-Trieste 8, 13.11, 19.37

Arr. a Staz. p. la Carnia da Villa Sant 5.56, 11.11, 15.41, 18.51 (fest. 6.19, 20.31)

Par. da Staz. p. la Carnia p. Villa Sant 9, 11.50, 17.9, 19.50 (festivi 7.44, 13.10)

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da S. Daniele 8, 8.51, 11.4, 13.46, 17.58 (festivo 21)

Arrivi a Udine (Staz. Tram) 7.32, 10.3, 12.80, 15.17, 19.30 (festivo 22.53)

Partenze da Udine (Staz. Tram) 8.55, 9.5, 11.40, 15.30, 18.54 (festivo 21.30)

Arrivi a S. Daniele 8.8, 10.37, 13.12, 16.52, 20.8 (festivo 23.8)

**25 anni di trionfale successo**  
**DENTI BIANCHI E SANI**  
Rinomati Dentifrici  
**PASTA E POLVERE**



**VANZETTI TANTINI**  
MEDAGLIA D'ORO  
Esposizione Internaz. di Milano  
Sono falsificati  
se mancano della marca di fabbrica qui sotto.

**LIRA UNA OVUNQUE**

FRANCA a domicilio, si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo taglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

**MAGNETISMO**

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di persona verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere.

Se invece il consulto si vuole per corrispondenza occorre scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti, consigli, indicazioni e suggerimenti necessari onde sapere regolare nelle varie, molteplici ed aspre contingenze della vita.

I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutte le persone d'ogni sesso e di qualsiasi condizione sociale.

Il tutto sarà tenuto colla massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e dall' Estero L. 6.

Scrivere al Prof. D'AMICO - Via Solferino, 13 - Bologna.

**F. Cogolo** unico estirpatore del CALLO. Via Savorgnana

**Zoccoli** della premiata ditta Italo C. Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria. Ottima e durevole lavorazione. Vendita calzature a prezzi popolari

**ACQUA D'ORO**

prepara a dalla Prem. Profum. ANTONIO LONGEGA - S. Salvatore, 4825, Venezia

poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **blondo oro** di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli blondi tendano ad oscurare mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e bel colore **blondo oro**.

È anche da preferirsi alle altre tutte le Nazionali che Estero, poiché la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 3.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

**Effetto assicurato - Massimo buon mercato**  
In Udine presso il giornale «Il Paese» ed il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.